



## Comune di Castellarano

Provincia di Reggio Emilia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 26 del 25/03/2008

**OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE TITOLO V "PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE", CAPO V "DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE", ARTICOLO 210 BIS.**

L'anno duemilaotto, addì venticinque del mese di marzo alle ore 18,00, presso la Residenza Municipale di Via Roma, 7, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di Gian Luca Cassinadri, Presidente, il Consiglio Comunale. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maura Mutti.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CAPRARI Alberto		SI	12	MUCCI Maria Ester	SI	
2	RUGGI Luigi		SI	13	BAGNI Massimo	SI	
3	PIFFERI Andrea		SI	14	CASSINADRI Gian Luca	SI	
4	LUSOLI Ivana	SI		15	CAMPANI Gian Pietro	SI	
5	CORRADINI Alfo	SI		16	BALZARELLI Ivonne	SI	
6	PALAZZI Lauro	SI		17	NOTOLIERI Ermanno	SI	
7	ROSSI Rossano		SI	18	VELLANI Franco		SI
8	FERRARI Enrico	SI		19	CASELLI Luciano	SI	
9	MAGNANI Luca	SI		20	CARLOTTI Francesca		SI
10	FERRARI Rossella	SI		21	PAGANELLI Tulio	SI	
11	LUSETTI Ester	SI					
PRESENTI: 15				ASSENTI: 6			

Sono presenti gli Assessori:  
MAGNANI Paolo ZINI Renato.

Svolgono la funzione di Scrutatori:  
FERRARI Rossella MUCCI Maria Ester CASELLI Luciano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE TITOLO V "PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE", CAPO V "DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE", ARTICOLO 210 BIS.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esce il Consigliere Rossi. Presenti 15 Consiglieri.

**PREMESSO:**

- che il Regolamento Comunale d'Igiene è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale N. 105 del 04/11/1997;
- che la salvaguardia dell'igiene del suolo è indispensabile allo scopo di prevenire il formarsi di focolai di zanzare o di altri insetti nocivi e molesti e di rendere più agevole ed efficace la lotta contro le varie specie di infestanti;
- che da alcuni anni la zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) è un vettore riconosciuto anche nel nostro Paese di malattie virali che possono rappresentare una minaccia per la salute dei cittadini;
- che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione di zanzare, particolarmente attraverso la rimozione dei focolai larvali;
- che l'esecuzione degli interventi deve necessariamente avere caratteristiche di capillarità e regolarità per la durata della stagione a rischio, nonché coinvolgere l'intera cittadinanza in una significativa e puntuale applicazione delle disposizioni impartite;

CONSIDERATO che per tale motivo, dall'anno 2007 il Sindaco emana una ordinanza al fine di disporre una serie di indicazioni, obblighi e divieti, il che implica la necessità di introdurre una norma che sanzioni i comportamenti omissivi;

**RITENUTO:**

- che, conseguentemente, si è reso necessario comporre un articolo ad hoc, da inserire nel Regolamento Comunale d'Igiene;
- integrare il vigente testo del Regolamento Comunale d'Igiene inserendo nel titolo V "Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie", capo V bis costituito dall'art. 210 bis;

**VISTO:**

- che l'articolato in argomento è stato valutato favorevolmente dalla competente AUSL;
- i pareri apposti in calce alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

UDITI gli interventi di seguito riportati:

**Assessore Paolo Magnani**

Come sapete benissimo, l'ordinanza è stata fatta anche l'anno scorso, l'abbiamo ora portata nel regolamento a causa della problematica della zanzara tigre che è stata un'emergenza nel ravennate, ma è un insetto che abbiamo anche noi perché in provincia, ad eccezione di alcune zone montane, si è annidata in tutte le zone. Si è voluto, in accordo con l'AUSL, regolamentare la cosa nel regolamento d'igiene.

**Consigliere Massimo Bagni**

Vi tedio perché stiamo parlando di cose molto serie. Nell'ultima conferenza sui cambiamenti climatici

che ho frequentato, uno degli esperti maggiori ha detto: avete presenti i cambiamenti climatici apocalittici: gli oceani, i ghiacci? Dimenticatevi tutto quello, il problema più grosso sono i cambiamenti silenziosi. E nel mondo sta aumentando l'areale geografico delle zanzare in termini di altitudine e in termini di latitudine. Le morti per malaria – ovviamente non parliamo di Castellarano e non parliamo dei nostri problemi – nel mondo, nei paesi poveri, sono in deciso aumento, si parla di milioni di persone che ne sono colpite. Si tratta di una cosa seria, così come ritengo sia cosa seria il fatto che in questo territorio questo tipo di insetto, che ha delle generazioni rapidissime, quindi ha un adattamento agli antiparassitari, ai pesticidi, riesce ad essere autoimmune, sta determinando il fatto che alcune regioni in Italia possono essere classificate come zona a bollino rosso, che significa, quando andate in un paese dove ci sono dei problemi di profilassi, che qualche zona d'Italia può essere classificata così (stiamo parlando di questo), quindi con danni economici altissimi e con anche rischi di natura sanitaria, non da malaria, ma decisamente da non sottovalutare. Sono cose molto serie, e per poter combattere questa situazione l'unica cosa che possiamo fare è la prevenzione, quindi evitare quei focolai che sono nei luoghi più insignificanti, sotto il vaso, dove l'acqua è poca, stagnante e si scalda. Per evitare questa cosa che ci fa sorridere ma che in realtà è molto seria, è fondamentale fare informazione corretta, spero non dare multe ma, se serve, anche dare multe, perché in alcuni Comuni si danno anche multe perché stiamo parlando – ripeto – di una cosa seria. E tutto ciò va fatto senza allarmare nessuno. Invito quindi l'assessore a parlare di questi temi e ad invitare i cittadini a quelle piccole pratiche di igiene della casa che sono comunque importanti, anche perché nel nostro bilancio abbiamo messo 10 o 20.000 euro in più per fare quell'operazione di disinfestazione, quindi sono soldi pubblici che spendiamo. Vogliate scusarmi se vi ho tediato, ma mi è sembrato importante.

**Gianluca Cassinadri – Presidente del Consiglio**

Se non vi sono altre richieste d'intervento, metto in votazione il punto n. 7: “Modifiche e integrazioni al regolamento comunale d'igiene titolo V<sup>^</sup>, “Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie”, capo V, “Disinfestazione e derattizzazione”, art. 210 bis”. (*Approvato all'unanimità*). Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. (*Approvata all'unanimità*).

Con votazione resa per alzata di mano in seduta pubblica ed accertata nei modi di legge, che da' il seguente risultato:

PRESENTI n. 15 Consiglieri sui n. 21 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n.15

CONTRARI n. //

ASTENUTI n. //

e con votazione separata resa per alzata di mano in seduta pubblica accertata nei modi di legge, anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con il seguente risultato:

PRESENTI n. 15 Consiglieri sui n. 21 assegnati ed in carica

FAVOREVOLI n.15

CONTRARI n. //

ASTENUTI n. //

**DELIBERA**

1) DI INSERIRE la modifica, nel Regolamento Comunale d'Igiene, al Titolo V “Prevenzione delle malattie infettive e parassitarie”, Capo V “Disinfestazione e derattizzazione”, articolo 210 bis quanto di seguito riportato:

**LOTTA AGLI INSETTI NOCIVI E MOLESTI**

**Tutta la popolazione (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree dei centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.) è tenuta ad adottare le seguenti disposizioni:**

- **Evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua piovana anche temporanea;

- **Eliminare**, in ambito privato e presso orti e giardini, qualsiasi raccolta d'acqua prolungata (sottovasi di piante e simili, pneumatici, teli di nylon che formano pozze artificiali) svuotando l'acqua nel terreno;
- **Procedere**, ove si tratti di oggetti e contenitori non abbandonati bensì sotto controllo all'interno delle proprietà private, alla sostituzione periodica quotidiana dell'acqua e alla loro accurata pulizia, provvedendo ove possibile alla loro copertura mediante strutture idonee, teli plastici o zanzariere a maglia fine;
- **Tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque, meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- **Provvedere** nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte o produttive, al taglio periodico dell'erba;
- **Svuotare** le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- **Trattare** l'acqua presente nei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata con prodotti di sicura efficacia larvicida con cadenza appropriata alla tipologia di prodotto utilizzato secondo le indicazioni presenti in etichetta. Indipendentemente dalla periodicità il trattamento è praticato dopo ogni pioggia.

### **Inoltre**

**I soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque abbiano la effettiva disponibilità** di scarpate ferroviarie, scarpate e cigli stradali, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse devono:

- **Mantenere** le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnante;

**I conduttori di orti** devono:

- **Eseguire** l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- **Sistemare** i contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **Chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua.

**I proprietari e responsabili, o i soggetti che ne abbiano comunque l'effettiva disponibilità, di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero** devono:

- **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- **assicurare** nei materiali, per cui non siano applicabili provvedimenti per evitare la raccolta d'acqua, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**I gestori di depositi anche temporanei di copertoni per attività di riparazione vendita ed i contenitori di copertoni in generale** devono:

- **stoccare** i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

- **svuotare** i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
- **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

•

**I responsabili dei cantieri** devono:

- **evitare** raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- **provvedere** in caso di sospensione dell'attività del cantiere alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- **tenere pulita** e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo l'area di pertinenza, evitando tassativamente l'abbandono definitivo o temporaneo di contenitori ed oggetti di qualsiasi natura e dimensione (es. copertoni usati, carriole, scatole di metallo, sacchetti e teli di plastica, ecc.) nei quali potrebbe raccogliersi acqua piovana.

**I soggetti pubblici e privati gestori/responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di contenitori (cassonetti) e/o ambienti atti alla raccolta di rifiuti solidi e ad essi assimilabili**, devono:

- **stoccare** i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
- **svuotare** i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
- **assicurare** nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione in quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**Tutti i proprietari, gestori e conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza di centri abitati** devono:

- **eseguire** l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- **eseguire adeguate verifiche** ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

**I responsabili delle aree cimiteriali** devono:

- **evitare** il deposito all'aperto dei materiali di risulta delle attività cimiteriali (es. rifiuti cimiteriali);
- **eliminare** l'acqua dai sottovasi nelle zone coperte ed eliminare i sottovasi nelle aree scoperte;
- **trattare** con prodotti larvicidi con cadenza appropriata i pozzetti di raccolta delle acque piovane e dopo ogni precipitazione atmosferica;
- **esporre** carrelli indicanti le norme precauzionali di cui sopra per metterne a conoscenza i frequentatori dei cimiteri;
- **rimuovere** sottovasi o vasi per i quali non siano state seguite le indicazioni esposte.

**All'interno dei cimiteri, qualora non sia resa disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi** i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli annaffiatori o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

**Al fine di limitare la diffusione della infestazione da Zanzara Tigre, nel periodo dell'anno che va indicativamente dall'inizio di aprile sino alla fine di ottobre (salvo variazioni possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto e secondo le valutazioni espresse dalla competente AUSL), il Sindaco emana, su proposta dell'Azienda USL, apposita ordinanza contenente le disposizioni alle quali tutta la cittadinanza, privati e aziende, sono tenuti ad adeguarsi.**

**Le violazioni alle disposizioni contenute nel presente articolo e all'ordinanza sindacale sono punite con la sanzione di cui all'art. 344 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie – R.D. 27.7.1934 n. 1265.**

2) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Oggetto :       MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE  
D'IGIENE TITOLO V "PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E  
PARASSITARIE", CAPO V "DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE",  
ARTICOLO 210 BIS.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Castellarano, li 15/03/2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -  
AMBIENTE  
Geom. Luigi Ferrari

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Castellarano, li 15/03/2008

IL CAPO SETTORE CONTABILE TRIBUTI  
LORELLA CORTI

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Gian Luca Cassinadri

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maura Mutti

---

**IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U. – D.Lgs 267/2000

Li, 25/03/2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maura Mutti

---

Allegati: NO

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

N. 218

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 03/04/2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Vice Segretario  
Dott.Agostino Toni

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Castellarano  
Li,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maura Mutti

---